



Ordine Franciscano Secolare Napoli - Sant' Eframo

IL FRATELLO

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO (Canto: VIENI VIENI)

Introduzione:

Mons. Tonino Bello (da Alla Finestra la speranza. Lettere di un vescovo)

Voglio ringraziarti, Signore, per il dono della vita. Ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati. A volte, nei momenti di confidenza, oso pensare, Signore, che anche tu abbia un'ala soltanto. L'altra, la tieni nascosta: forse per farmi capire che anche tu non vuoi volare senza di me. Per questo mi hai dato la vita: perché io fossi tuo compagno di volo. Insegnami, allora, a librarmi con te. Perché vivere non è "trascinare la vita", non è "strappare la vita", non è "rosicchiare la vita". Vivere è abbandonarsi, come un gabbiano, all'ebbrezza del vento. Vivere è assaporare l'avventura della libertà. Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come te! Ti chiedo perdono per ogni peccato contro la vita. Ti chiedo perdono, Signore, per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi. Per i voli che non ho saputo incoraggiare. Per l'indifferenza con cui ho lasciato razzolare nel cortile, con l'ala penzolante, il fratello infelice che avevi destinato a navigare nel cielo. E tu l'hai atteso invano, per crociere che non si faranno mai più. Aiutami ora a planare, Signore. Aiutami a dire che è antipasqua ogni accoglienza mancata, ogni rifiuto del pane, della casa, del lavoro, dell'istruzione, dei diritti primari. Antipasqua è la guerra: ogni guerra. Antipasqua è lasciare il prossimo nel vestibolo malinconico della vita, dove "si tira a campare", dove si vegeta solo. Antipasqua è passare indifferenti vicino al fratello che è rimasto con l'ala, l'unica ala, inesorabilmente impigliata nella rete della miseria e della solitudine. E si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con te. Soprattutto per questo fratello sfortunato dammi, o Signore, un'ala di riserva.

Canto Iniziale: (Preghiera Semplice)

SEGNO DELLA CROCE

Dalla lettera ai Romani 12,10-13,16

10 Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.
11 Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore.
12 Siate lieti nella speranza,
costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. 13 Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità. 16 Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi.

Canto: Piccolo Testamento

Dalle Fonti Francescane (32)

E con fiducia l'uno manifesti all'altro la propria necessità, perché l'altro gli trovi le cose necessarie

e gliele dia. E ciascuno ami e nutra il suo fratello, come la madre ama e nutre il proprio figlio, in tutte quelle cose in cui Dio gli darà grazia. E colui che non mangia non giudichi colui che mangia.

Canto: Lode a Te o Cristo

Dal Vangelo di Matteo 5 (21-24 43-48)

21Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non ucciderai*; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. 22Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. 23Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, 24lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. 43Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico. 44Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, 45affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. 46Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? 47E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? 48Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.

RIFLESSIONI (silenziose o condivise)

PREGHIERE

Chiediamo al Signore il coraggio del Vangelo, dicendo insieme:

Dacci la forza del tuo amore, o Signore.

Quando siamo adirati per qualsiasi motivo con il nostro fratello o sorella

Dacci la forza del tuo amore, o Signore.

Quando presentiamo la nostra offerta all'altare e lì ci ricordiamo che il nostro fratello ha qualche cosa contro di noi

Dacci la forza del tuo amore, o Signore.

Quando siamo tentati di comportarci secondo la legge del taglione

Dacci la forza del tuo amore, o Signore.

Quando il rancore e l'odio invadono la nostra mente e il nostro cuore

Dacci la forza del tuo amore, o Signore.

Facciamo nostra la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

PADRE NOSTRO INSIEME

SEGNO: ALA DI RISERVA

Dammi, o Signore, un'ala di riserva – chiede mons. Tonino Bello – per il fratello con l'ala spezzata...

DAMMI SIGNORE UN'ALA DI RISERVA!

Fantastica sintesi, metafora perfetta del ruolo di “fratello”.

L'altro è un dono, il fratello è un dono!

Quindi... accogliere il fratello, ascoltare il fratello, correggere il fratello.

Tappe di un viaggio!

Forse tasselli di un unico puzzle, che restituisce l'immagine del fratello premuroso, affettuoso, partecipe e presente.

Papa Francesco ha detto che la vita che ci viene incontro è dono, che l'altro è dono.

Ciascuno, dunque, è dono per noi e noi stessi siamo dono per qualcun altro!

Dunque l'invito di Cristo è a farci dono per gli altri, dono incondizionato, ad essere pronti ad intervenire quando l'altro è in difficoltà, ad essere attenti per poter cogliere che il fratello ha bisogno di noi, insomma a farci strumento di Dio...

Ecco perché stasera prenderemo, come segno, una piccola ala a rappresentare simbolicamente l'ala di riserva, la terremo da parte con cura, pronti ad offrirla al fratello in difficoltà, per aiutarlo a riprendere il volo.

Canto Sottofondo: Fratello Sole Sorella Luna

CONCLUSIONE E SEGNO DI CROCE

Canto Finale: Su ali d'aquila